

## ORISTANO. Vince il ricorso L'insegnante trasferita ritorna a casa

» Il giudice del lavoro ha dato ragione al sindacato **Gilda** e un'insegnante bosana, trasferita a Genoni, potrà ritornare ad insegnare in provincia di Oristano. Una sentenza che conferma come il tanto contestato *algoritmo*, il programma utilizzato per stilare le graduatorie di assegnazione delle cattedre utilizzato dal Ministero dell'istruzione, sia sbagliato e iniquo. La sentenza è stata emessa dal giudice del tribunale di Oristano dopo il ricorso presentato da un'insegnante di Bosa, assistita dall'avvocato **Robert Sanna**. Il Ministero, in base al sorteggio effettuato dall'apposito programma, aveva assegnato alla docente una cattedra in provincia di Cagliari. L'insegnante doveva viaggiare ogni giorno dalla Planargia a Genoni, sede indicata dal Ministero. «Questa sentenza ridà giustizia ad una insegnante - precisa il portavoce del sindacato **Gilda** di Oristano **Pino Ciulu** - e ammette le pecche, da noi sempre denunciate, delle famigerato algoritmo Renzi-Giannini. Senza tener conto di norme e leggi, come la 104, per citarne una, il Ministero aveva trasferito lontano da casa insegnanti con il più alto punteggio». Il giudice del lavoro ha così trasferito la docente, un'insegnante delle primarie, sulla base del punteggio spettante. «Va ricordato come la collega - ha precisato **Gianfranca Frau**, responsabile provinciale **Gilda** - aveva (come altre) presentato a suo tempo al Miur istanza di conciliazione che non era stata accolta ma neppure respinta, semplicemente ignorata, quindi non era nemmeno stata citata negli appositi elenchi».



Pino Ciulu

**Elia Sanna**

RIPRODUZIONE RISERVATA

